



ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

2010

PIEMONTE - In Piemonte l'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza sul lavoro continua a garantire i servizi all'utenza

10 giugno 2010. All'indomani del decreto che prevede la soppressione dell'Ispesl e l'attribuzione delle relative funzioni all'Inail, il primo obiettivo è assicurare il regolare svolgimento dell'attività ordinaria

TORINO - Dopo il decreto legge 78/2010 che ha sancito la cancellazione dal panorama degli enti pubblici dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza sul lavoro, si apre in ogni regione la delicata fase di passaggio per l'integrazione con l'Inail.

In Piemonte i dipendenti dell'Ispesl, circa trenta persone fra professionisti, tecnici e personale amministrativo, continueranno a svolgere l'attività ordinaria, garantendo in particolare i servizi di certificazione e conformità di prodotti e impianti.

Fino a nuovo avviso, dunque, gli interessati potranno indirizzare le loro richieste ai dipartimenti Ispesl competenti territorialmente. Eventuali problemi potranno essere invece segnalati all'indirizzo e-mail piemonte@inail.it della Direzione Regionale Inail Piemonte.

“Abbiamo pensato innanzi tutto all'utenza” osserva il Direttore Regionale dell'Inail Piemonte, Pietro Spadafora, “ma vogliamo lanciare un messaggio anche al personale Ispesl, la cui professionalità intendiamo sostenere e valorizzare, anche evitando l'interruzione di servizi essenziali”.